



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“San Tommaso D’Aquino”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado ad Indirizzo Musicale
Via A. De Gasperi, 21 - 83035 GROTTAMINARDA (AV) ☎ 0825/441008 - 0825/1720846
con sezioni associate di scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado di Melito Irpino (AV)
Codice Scuola AVIC88200P - C.F. 90015560643 - Codice Univoco UF6P6L
Sito Web: www.icgrottaminarda.edu.it
e-mail: avic88200p@pec.istruzione.it – Pec. avic88200p@istruzione.it



Circolare n. 69

ISTITUTO COMPRENSIVO - -GROTTAMINARDA
Prot. 0007374 del 02/11/2023
IV (Uscita)

Grottaminarda, 02 novembre 2023

-Ai docenti neo immessi
-Ai docenti tutor
-AI DSGA
-Al personale ATA
-Al sito web
-Agli Atti

Oggetto: Docenti neoassunti - prime disposizioni di carattere operativo - D. M. 16 agosto 2022 n. 226-

PREMESSA

L’anno di formazione e il periodo annuale di prova costituisce un percorso fondamentale per la strutturazione del profilo professionale, per acquisire un’adeguata e corretta informazione sui diritti e i doveri connessi al nuovo status giuridico, per sviluppare, rafforzare e verificare le competenze osservate nell’azione didattica e nell’ambito delle dinamiche organizzative dell’istituzione scolastica. Il D.M. 226 del 16 agosto 2022 reca disposizioni “*Disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, ai sensi dell’articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e dell’articolo 13, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, nonché la disciplina delle modalità di svolgimento del test finale e definizione dei criteri per la valutazione del personale in periodo di prova, ai sensi dell’articolo 44, comma 1, lett. g), del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79*”. Sono tenuti al periodo di formazione e di prova:

- i docenti che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, e che aspirino alla conferma nel ruolo;
- i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti.;
- i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo;
- i docenti vincitori di concorso, che abbiano l’abilitazione all’insegnamento o che l’acquisiscano ai sensi dell’articolo 13, comma 2 del Decreto Legislativo, che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato;
- i docenti neoassunti a tempo determinato con decorrenza a.s. 2023-2024, su posto di sostegno, di cui all’art. 59, c. 4 del D.L. 73/2021, convertito dalla L. 106/2021 (prima fascia GPS, D.M. 188 del 21 luglio 2022);
- i docenti assunti a tempo determinato lo scorso anno, su posto di cui all’art. 59, c. 4, D.L. 73/2021, convertito dalla L. 106/2021, per il quale sia stata disposta la proroga del periodo di formazione e prova per mancanza del requisito dei giorni e/o del requisito della formazione;
- i docenti neoassunti a tempo determinato con decorrenza a.s. 2023-2024, in esito alla procedura concorsuale straordinaria, di cui all’art. 59, c. 9bis del D.L. 73/2021, convertito dalla L. 106/2021 (solo per docenti del I o del II grado).

Il periodo di formazione e di prova è finalizzato nello specifico a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti con riferimento ad una serie di criteri desumibili anche dal CCNL vigente:

1. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
2. possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
3. possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione;
4. osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
5. partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

Il periodo di prova si supera con un servizio effettivamente prestato di almeno 180 giorni nel corso dell'a.s.2023/24, di cui almeno 120 di attività didattiche. In attesa delle indicazioni operative ministeriali, si ricorda la predisposizione del bilancio di competenze da parte del docente in periodo di formazione e prova, con la collaborazione e il sostegno del docente tutor. Si rammenta che tale documento deve essere redatto entro il secondo mese dalla presa di servizio, ai sensi del D.M. 850/2015 e del D.M. 226/2022, art. 5 c. 2. Pertanto, nelle more dell'apertura della piattaforma INDIRE, si invitano i docenti a predisporre il bilancio di competenze in forma cartacea e a consegnarne copia all'ufficio di segreteria – assistente Tutela Patrizia - **entro il 13 novembre 2023. Seguirà un calendario, presumibilmente nella seconda decade del mese di novembre 2023, per la condivisione e la firma del Patto per lo sviluppo professionale.**

Il bilancio delle competenze

Nell'articolo 5 del D.M. n.850 del 27/10/2015, ripreso dall'art. 5 D.M. 226, si parla di "Bilancio delle competenze, analisi dei bisogni formativi e obiettivi della formazione":

1. *Ai fini della personalizzazione delle attività di formazione, anche alla luce delle prime attività didattiche svolte, il docente neo-assunto traccia un primo bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del docente tutor.*
2. *Il bilancio di competenze, predisposto entro il secondo mese dalla presa di servizio, consente di compiere una analisi critica delle competenze possedute, di delineare i punti da potenziare e di elaborare un progetto di formazione in servizio coerente con la diagnosi compiuta.*
3. *Il Dirigente Scolastico e il docente neo-assunto, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico - metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative di cui all'articolo 6 e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole, nonché l'utilizzo eventuale delle risorse della Carta di cui all'articolo 1, comma 121, della Legge.*
4. *Al termine del periodo di formazione e prova, il docente neo-assunto, con la supervisione del docente tutor, traccia un nuovo bilancio di competenze per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare".*

Allegato n.1 - PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Antonietta Rizzo



PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE

Tra

Il docente _____ (docente neoassunto)

e

Il Dirigente Scolastico _____

Visto l'art.5, commi 2 e 3, del Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850;
Visto l'art.5, D.M. 226 del 16 agosto 2022;

Visto il bilancio delle competenze elaborato dal docente in data e assunto al prot. n.....

Sentito il docente tutor _____ nominato con atto prot. n. _____

tra il docente in formazione e prova e il Dirigente Scolastico

si conviene quanto segue

a) Il docente in formazione e prova presso questo istituto nell'a.s. _____, si impegna a potenziare le seguenti competenze afferenti alle aree di professionalità (*selezionare solo le aree di interesse*).

Area dell'insegnamento	a) Area culturale/ disciplinare	<input type="checkbox"/> conoscere gli elementi epistemologici della/e disciplina/e e/o dell'ambito disciplinare e strutturare le conoscenze intorno ai principi fondanti della /e disciplina/e e/o ambito disciplinare; <input type="checkbox"/> essere capace di sviluppare collegamenti interdisciplinari; <input type="checkbox"/> migliorare le proprie competenze disciplinari e di mediazione/insegnamento della propria disciplina; <input type="checkbox"/> inserire la propria progettualità nel curriculum disciplinare d'istituto e fare proprie le unità di apprendimento concordate con i colleghi dei dipartimenti/gruppi disciplinari;
	b) Area didattica - metodologica	<input type="checkbox"/> stabilire una proficua relazione con i propri allievi favorendo un clima di classe positivo; <input type="checkbox"/> rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento degli alunni riconoscendone le differenze individuali; <input type="checkbox"/> presentare i contenuti tenendo in considerazione le preconoscenze degli allievi e utilizzando strategie di mediazione degli stessi; <input type="checkbox"/> rendere trasparenti gli obiettivi e fissare criteri espliciti di successo; <input type="checkbox"/> sviluppare strategie metodologiche differenziate ed inclusive valorizzando le differenze (sociali, etniche, di genere, di abilità...); <input type="checkbox"/> utilizzare strumenti di osservazione e valutazione dell'efficacia dei percorsi didattici usando strategie metacognitive che identificano, controllano e regolano i processi cognitivi; <input type="checkbox"/> sfruttare gli errori come occasione di crescita e favorire lo sviluppo di

		<p>pensiero critico e di autovalutazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> praticare tecniche di ascolto attivo nella mediazione didattica ed educativa; <input type="checkbox"/> usare, a seconda delle finalità e dei contesti, strategie e strumenti diversi di valutazione; <input type="checkbox"/> usare strumenti differenziati per osservare e gestire le dinamiche relazionali e i conflitti; <input type="checkbox"/> utilizzare in modo competente gli strumenti multimediali;
	Area dell'organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> contribuire agli aspetti organizzativi ed alle attività di non insegnamento che costituiscono parte integrante del piano dell'offerta formativa; <input type="checkbox"/> collaborare e relazionarsi positivamente con tutto il personale presente nell'istituzione scolastica; <input type="checkbox"/> istituire rapporti efficaci e corretti con le famiglie; <input type="checkbox"/> ottemperare, dare riscontro e seguito alle decisioni collegiali in maniera collaborativa; <input type="checkbox"/> collaborare e condividere con i colleghi il progetto formativo e la pianificazione dell'intervento didattico ed educativo; <input type="checkbox"/> partecipare alla produzione del materiale didattico progettato e concordato nelle riunioni di dipartimento, di disciplina e di area;
	Area professionale (formazione)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> avere piena consapevolezza del proprio ruolo di educatore all'interno della scuola come comunità; <input type="checkbox"/> partecipare ai corsi di formazione deliberati dal Collegio dei Docenti; <input type="checkbox"/> partecipare ai corsi esterni che il Collegio e le sue articolazioni hanno individuato come "strategici" e restituire successivamente ai colleghi nelle forme indicate dallo stesso; <input type="checkbox"/> fare ricerca-azione in un confronto continuo tra la propria esperienza didattica, i contributi dei colleghi della scuola e della letteratura specialistica; <input type="checkbox"/> valorizzare la pratica della scrittura autoriflessiva sull'esperienza professionale (diari di bordo, stesura di relazioni e documenti di sintesi ...) come principale forma di documentazione della ricerca; <input type="checkbox"/> aggiornarsi sugli sviluppi culturali e metodologici della propria disciplina e della relativa didattica;

b) Il docente in formazione e prova si impegna a raggiungere i suindicati obiettivi di sviluppo delle proprie competenze attraverso:

- la proficua partecipazione alle attività formative proposte dall'Ufficio di Ambito Territoriale destinate ai docenti in periodo di formazione e prova;
- la proficua partecipazione alle attività formative attivate da questa istituzione scolastica o dalle reti di scuole a cui essa partecipa;
- l'utilizzo coerente delle risorse della Carta di cui all'art.1 comma 121 della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

c) Il Dirigente Scolastico avrà cura di informare il docente in formazione e prova circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione.

d) In particolare il Dirigente scolastico si impegna a fornire al docente in formazione e prova il Piano dell'Offerta Formativa e la documentazione relativa alle classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono.

e) Il Dirigente Scolastico assegna al docente in formazione e prova un collega esperto con funzioni di tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale.

IL DOCENTE	IL DIRIGENTE SCOLASTICO
------------	-------------------------

....., data.....